



**SERVIZIO CIVILE
NAZIONALE**

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: ***VITE SOLIDALI***

SETTORE e Area di Intervento: A- Assistenza 06 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale che ci si prefigge di raggiungere è quello di contribuire, attraverso l'azione dei volontari in servizio civile, a migliorare la quotidianità del ragazzo disabile e della sua famiglia, intervenendo, in particolare su tre realtà: scuola, famiglia e società.

Obiettivi Specifici:

Obiettivo 1: contribuire a migliorare il rendimento scolastico e l'apprendimento del ragazzo disabile

Obiettivo n. 2: contribuire al miglioramento dell'autonomia personale del disabile nelle azioni legate alla quotidianità

Obiettivo n. 3: contribuire al miglioramento della vita sociale della persona con disabilità

Obiettivi per i volontari:

- ***Miglioramento delle competenze relazionali***
- ***Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche legate all'area di intervento in questione***
- ***Acquisire strumenti per la risoluzione di problemi***
- ***Acquisire la capacità di lavorare insieme per un obiettivo comune***

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI
voce 8.3

Ingresso del volontario nella sede di realizzazione di progetto. Nel corso di questa prima attività i volontari parteciperanno a momenti di incontro con i vari referenti territoriali e di progetto che daranno indicazioni precise sulle attività progettuali e sul come realizzarle

Formazione generale

La formazione generale è intesa come preparazione del volontario all'esperienza del servizio civile che si appresta a svolgere e mira ad accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta che volontariamente hanno deciso di intraprendere

Formazione specifica

L'obiettivo della formazione specifica, sarà quello di informare e formare i volontari relativamente al settore di

intervento,

Analisi della condizione attuale.

L'obiettivo di questa azione è quello di verificare la situazione dei destinatari dell'intervento al momento dell'avvio del progetto.

Programmazione del piano di intervento.

L'attività, si pone come obiettivo quello di realizzare un armonico processo di intervento che tenga conto di alcune variabili fondamentali, ossia: età del paziente; tipologia del danno e/o della patologia; condizione familiare

Assistenza post-scolastica.

Obiettivo della attività è quello di sostenere il ragazzo disabile nelle attività di studio durante l'attività post scolastica. L'attività verrà svolta nel pomeriggio.

Accompagnamento alle iniziative organizzate sul territorio per partecipazione ad eventi o attività socializzanti.

Obiettivo dell'attività è quello di consentire alla persona disabile di cominciare ad appropriarsi, ovvero riappropriarsi del proprio territorio e delle possibilità che esso presenta, al fine di ridurre al minimo il rischio di isolamento,

Supporto nella esecuzione di piccole attività legate alla quotidianità.

Obiettivo dell'attività è quello di rendere la persona con disabilità di qualunque età sempre più protagonista della sua quotidianità e, quindi, della sua autonomia.

Azioni di accompagnamento nel disbrigo pratiche.

Questa attività ha un duplice obiettivo: da un lato, è pensata per rispondere al bisogno di supporto e alleviamento del carico quotidiano espresso dalle famiglie

Monitoraggio

scopo dell'attività è quello di monitorare l'andamento dell'azione progettuale sia da un punto di vista della realizzazione delle attività da parte dei volontari sia per verificare il grado di soddisfazioni dell'utenza.

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Aress Fabiola Onlus farà riferimento al documento depositato presso l'UNSC. **VEDI FILE ALLEGATO**

voce 19: ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13

numero ore di servizio settimanali: 30

voce 14

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Diligenza; Riservatezza; Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, intemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Gli eventuali turni nei giorni festivi verranno recuperati un altro giorno. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio; Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

voce 22

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9

Numero di volontari previsti: 50

voce 10

Numero posti con vitto e alloggio: 0

voce 11

Numero posti senza vitto e alloggio: 50

voce 12

Numero posti con solo vitto: 0

sedi	n. volontari
Comune di Bisacchino	8
Comune di Caltavuturo	4
Comune di Castelbuono	8
Comune di Castronovo di Sicilia	4
Comune di Prizzi	12
Associazione Down – Termini Imerese	6
Associazione Aress Fabiola – Termini Imerese – Via mola	4
Comune di Alia	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 Eventuali crediti formativi riconosciuti:

nessuno

voce 27 Eventuali tirocini riconosciuti:

nessuno.

voce 28 Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Associazione .

Inoltre, in virtù del protocollo d'intesa con la **Cooperativa Sociale CAPP**, in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regione Siciliana degli Enti di Formazione con Codice Identificativo Regionale CIR AH0255, a fine progetto, certificherà il conseguimento delle competenze professionali di ciascun volontario che prenderà parte al progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:
voce 40

I MODULO: Il progetto: obiettivi e modalità di attuazione

- Obiettivi del progetto e risultati attestati
- Piani di attuazione
- Destinatari e beneficiari

II MODULO:

Concetto di rischio; Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro; cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro; Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione; Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III MODULO: Approfondimento del piano territoriale integrato dei servizi socio-sanitari a favore dell'handicap; Approfondimento della normativa nazionale e regionale che regola il settore dell'handicap. La legge 328/00. La Legge 104/92

IV MODULO: Quadro complessivo d'insieme dei servizi e delle attività per la disabilità presenti nel contesto territoriale di riferimento del progetto. Il servizio di Assistenza di Riabilitazione Domiciliare; il Servizio di assistenza igienico sanitaria nelle scuole.

V MODULO: L'autostima: come agisce e cosa determina

- L'autostima e il disagio giovanile
- Tecniche per migliorare la propria autostima
- Tecniche di comunicazione e problem solving

VI MODULO: Terapie riabilitative;

- Riabilitazione neuromotoria
- Logopedia e psicomotricità
- Terapia con il mezzo del cavallo

VII MODULO: tecniche di facilitazione dell'apprendimento per minori disabili scolarizzati

VIII MODULO: Accoglienza, dialogo e sostegno

- Accoglienza e sostegno: caratteristiche e problematiche
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno

IX MODULO: Tecniche di comunicazione facilitata

- Aspetti psicologici e relazionali della comunicazione verbale e non verbale

X MODULO: il lavoro con le "famiglie disabili"

- aspetti teorici e pratici della relazione operatore famiglia

XI MODULO: disabilità a confronto

- la disabilità infantile
- la disabilità giovanile
- la disabilità in età geriatrica
- modelli di trattamento

XII MODULO

- Come strutturare una relazione di aiuto
- il disagio la gestione dei conflitti. Complessità incontrate nella rapporto con gli utenti
- la risoluzione dei conflitti

XIII Modulo

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

voce 41

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore

Sede di svolgimento della formazione generale e specifica:

La formazione verrà realizzata presso i locali messi a disposizione dall'Associazione a Termini Imerese